

REOPEN SPL

GIOVEDÌ, 24 OTTOBRE 2019 | Auditorium Invitalia



REOPEN SPL
ACADEMY
ACQUA RIFIUTI TRASPORTI

Luiss
Business
School



Servizi Pubblici Locali

La dimensione dei settori

| Settore | N. Imprese | Valore della Produzione mld/€ | N. addetti |
|------------|--------------|-------------------------------|----------------|
| IDRICO | 277 | 9 | 29.984 |
| RIFIUTI | 326 | 9,4 | 76.196 |
| TPL | 459 | 9,7 | 97.632 |
| TOT | 1.062 | 28.1 | 203.812 |

Idrico

NORD

- Valore della Produzione: **5 mld €**
- N. Addetti: circa **15.100**
- Spesa media annua: **342 €**

CENTRO

- Valore della Produzione: **2 mld €**
- N. Addetti: circa **6.300**
- Spesa media annua: **531 €**

SUD

- Valore della Produzione: **2 mld €**
- N. Addetti: circa **8.500**
- Spesa media annua: **336 €**

Rifiuti

NORD

- Valore della Produzione: **5,3 mld €**
- N. Addetti: circa **32.700**
- TARI 2017: **257 €**

CENTRO

- Valore della Produzione: **2 mld €**
- N. Addetti: circa **16.600**
- TARI 2017: **298 €**

SUD

- Valore della Produzione: **2,2 mld €**
- N. Addetti: circa **26.900**
- TARI 2017: **326 €**

TPL

NORD

- Valore della Produzione: **4,6 mld €**
- N. Addetti: circa **40.100**

CENTRO

- Valore della Produzione: **2,3 mld €**
- N. Addetti: circa **25.800**

SUD

- Valore della Produzione: **2,8 mld €**
- N. Addetti: circa **31.800**





CARATTERISTICHE E CRITICITÀ DEL SETTORE IDRICO





Ambiti Territoriali Ottimali ed Enti di governo

Tutte le Regioni hanno individuato gli ATO e i relativi enti di governo



| | |
|-------------------|-----------------------------|
| 62 ATO | 12 REGIONALI |
| | 10 SOVRA-PROVINCIALI |
| | 36 PROVINCIALI |
| | 4 SUB-PROVINCIALI |



In 7 ATO l'ente d'ambito non è pienamente operativo

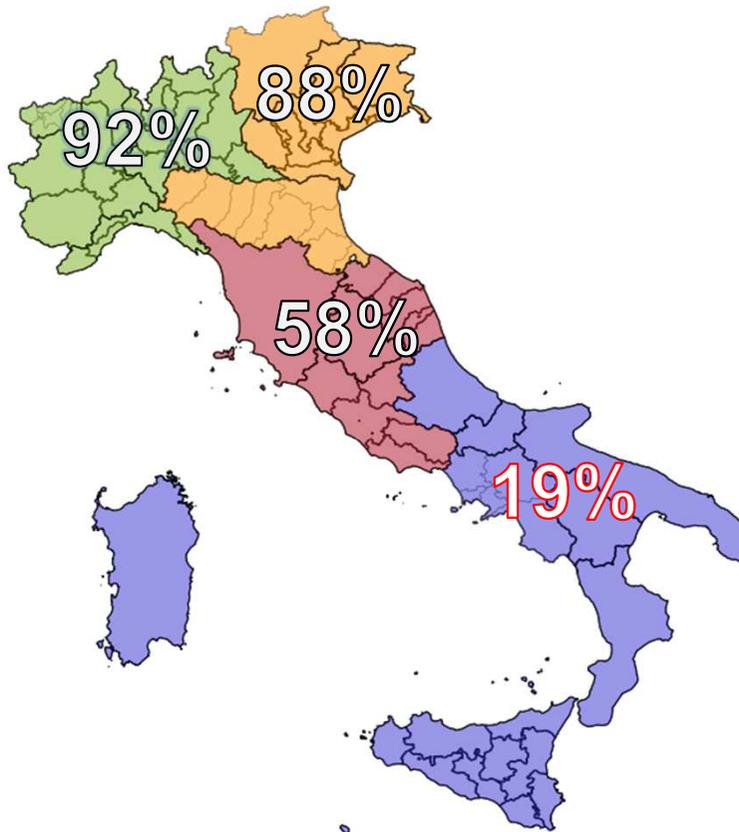




Pianificazione d'ambito

I ritardi nella funzionalità degli enti d'ambito comportano ricadute sulla pianificazione.

Grado di aggiornamento dei Piani d'Ambito



In 20 ATO (13 dei quali al Sud) i piani d'ambito non risultano aggiornati rispetto al mutato assetto organizzativo





Assetti organizzativi Vs Assetti gestionali

Principio di unicità gestionale (ex D.Lgs.152/2006)

In ogni ATO deve essere attivo un unico gestore del servizio idrico integrato. Se l'ATO è regionale, sono ammessi più gestori il cui bacino non può essere inferiore ai confini provinciali

Rilevazioni ReOPEN SPL

277 gestori



1.960 comuni che gestiscono almeno un segmento di servizio in economia

Il 60% dei gestori e il 65% delle gestioni in economia si concentrano nell'area Sud e Isole (583 solo in Campania e Sicilia).





Modalità di gestione e capacità di investimento

La capacità di investimento dei soggetti industriali è maggiore di quella degli enti locali.

INVESTIMENTO MEDIO ANNUO NEI SERVIZI IDRICI

Gestore industriale

39 €/ab.

Ente locale

4 €/ab.





Capacità di utilizzo risorse finanziarie pubbliche nazionali e comunitarie

| MACRO AREA | Risorse impegnate per il ciclo di programmazione 2007-2013 e relativo avanzamento di spesa | |
|---------------|--|--------------------|
| | Totale risorse | % di realizzazione |
| Nord Ovest | 266.277.113,41 | 39% |
| Nord Est | 205.205.034,12 | 68% |
| Centro | 113.069.037,13 | 65% |
| Sud e Isole | 3.074.826.254,18 | 28% |
| TOTALE | 3.659.377.438,84 | 33% |

fonte: Opencoesione

Oltre l'80% delle risorse per investimenti nel settore idrico è destinata all'area Sud e Isole.

Ciononostante, l'area Sud e Isole risulta essere il territorio con maggiore ritardo nella realizzazione degli interventi e nella relativa spesa.





Performance gestionali e divario territoriale

NORD

- **5 mld/€** di valore della produzione
- circa **15.100 addetti**



CENTRO

- **2 mld €** di valore della produzione
- circa **6.300 addetti**

SUD

- **2 mld €** di valore della produzione
- circa **8.500 addetti**

Il valore della produzione nel settore è di oltre **9 miliardi di euro**: la metà è realizzato da **14 gestori** di grandi dimensioni, 11 di questi sono nel Centro-Nord.





Livelli tariffari e qualità del servizio

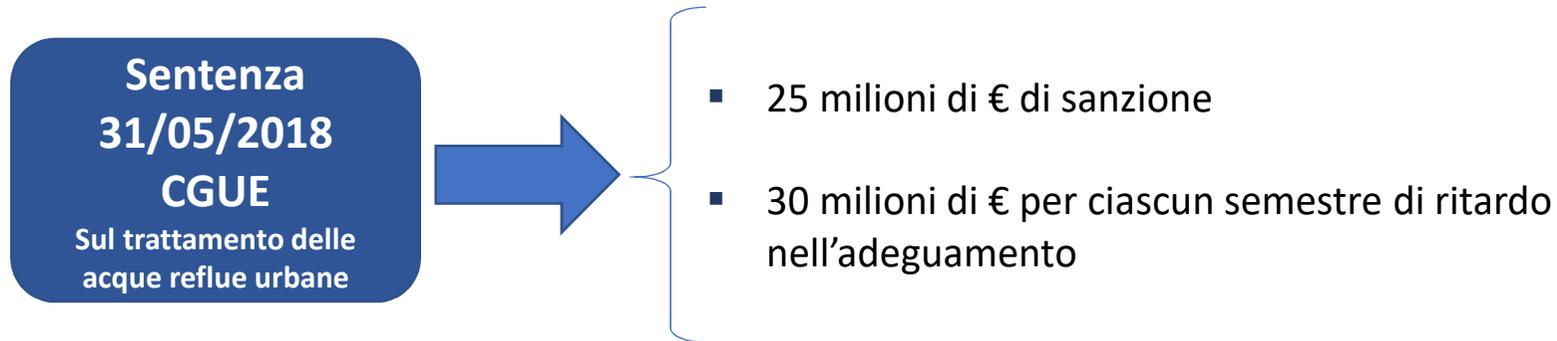
| | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud e Isole |
|---|------------|----------|--------|-------------|
| Indicatori di costo | | | | |
| Spesa familiare annua | 247 € | 301 € | 364 € | 301 € |
| Indicatori di qualità | | | | |
| Perdite idriche | 30% | 39% | 48% | 51% |
| Ore di interruzione del servizio | 0,4 | 5,18 | 9,32 | 14,92 |
| Incidenza della regolazione sul territorio | | | | |
| % di popolazione coperta da schemi regolatori approvati | 90% | 100% | 81% | 28% |

SUD: 2/3 della popolazione risiede in ambiti territoriali ottimali i cui piani degli investimenti non sono stati approvati ai sensi delle norme regolatorie vigenti.





Procedure di infrazione comunitaria nel settore idrico



| | NORD OVEST | NORD EST | CENTRO | SUD E ISOLE |
|---|------------|----------|--------|-------------|
| INTERVENTI OGGETTO DI PROCEDURA DI INFRAZIONE | 166 | 76 | 108 | 816 |

Sono state attivate ulteriori procedure di infrazione comunitaria per mancato adeguamento degli impianti di depurazione e reti fognarie (CA 620).





CARATTERISTICHE E CRITICITÀ DEL SETTORE RIFIUTI





Ambiti Territoriali Ottimali ed Enti di governo

Tutte le Regioni hanno individuato gli ATO

| | |
|-------------------|----------------------------|
| 76 ATO | 10 REGIONALI |
| | 4 SOVRA-PROVINCIALI |
| | 35 PROVINCIALI |
| | 27 SUB-PROVINCIALI |

ENTI D'AMBITO NON INDIVIDUATI

- LAZIO
- MOLISE
- PROV. AUTON. DI BOLZANO
- SARDEGNA

ENTI D'AMBITO NON PIENAMENTE FUNZIONANTI

- ABRUZZO
- CALABRIA
- CAMPANIA
- SICILIA





Assetti gestionali e frammentazione del servizio

L'analisi degli assetti gestionali è stata condotta su un campione di 4.890 Comuni per un totale di circa 47 milioni di utenti.

| Regioni | N. Gestori | Bacino di utenza medio | Comuni che gestiscono il servizio in economia | Comuni con gestioni in proroga | Abitanti serviti da gestioni in proroga |
|----------------------|------------|------------------------|---|--------------------------------|---|
| Nord Ovest | 124 | 110.315 | 11 | 134 | 1.071.109 |
| Nord Est | 57 | 186.570 | 5 | 308 | 4.135.896 |
| Centro | 64 | 159.046 | 7 | 45 | 839.457 |
| Sud e Isole | 184 | 73.290 | 35 | 157 | 3.963.477 |
| Totale Italia | 368 | 119.217 | 58 | 644 | 10.009.939 |

Frammentazione gestionale particolarmente evidente nell'area Sud e Isole:

- numero maggiore di gestori rispetto alle altre aree del Paese
- bacino medio d'utenza decisamente inferiore.

Il 21% della popolazione censita è servita da affidamenti scaduti.





Performance dei gestori

NORD

- **5,3 mld €** di valore della produzione
- circa **32.700 addetti**
- **257 €** TARI 2017



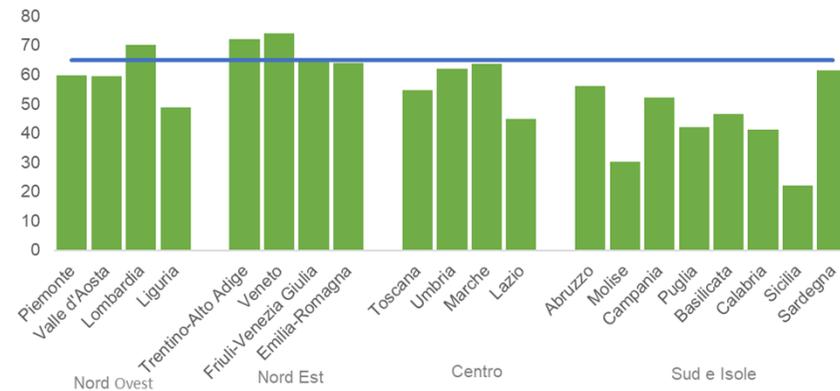
CENTRO

- **2 mld €** di valore della produzione
- circa **16.600 addetti**
- **298 €** TARI 2017

SUD

- **2,2 mld €** di valore della produzione
- circa **26.900 addetti**
- **326 €** TARI 2017

Raccolta Differenziata (%)



Con riferimento alle regioni del Sud si nota un trade-off negativo tra costo e qualità del servizio.





Procedure di infrazione comunitaria nel settore rifiuti



- Ad aprile 2019 risultavano **non sanate 80 discariche abusive** (64 delle quali al Sud).
- È in corso un'ulteriore Procedura di Infrazione (Proc. 2011/2215) per la quale, il 21 marzo 2019, è stata emessa dalla CGUE una prima sentenza di condanna per mancato adeguamento di **ulteriori 44 discariche** da bonificare o chiudere.





PRIME EVIDENZE E CRITICITÀ DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Highlights



ASSETTI ORGANIZZATIVO-ISTITUZIONALI

Il processo di riassetto amministrativo risulta ancora incompleto e disomogeneo. Le sovrapposizioni normative hanno generato confusione e sovrapposizione di competenze e funzioni con conseguenti inefficienze e ritardi nei processi di individuazione dei bacini di mobilità sulla base della domanda potenziale e nella conseguente articolazione dei lotti di gara (ex. art. 48 D.L. 50/217). Analogamente, permangono problemi di incoerenza tra i livelli di pianificazione in capo ai diversi enti (Piani regionali, territoriali, PUMS, ecc.)

ASSETTI GESTIONALI E GOVERNANCE DI SETTORE

In Italia operano oltre 1.000 aziende di TPL. L'11,2% sono partecipate pubbliche e contribuiscono all'81% delle percorrenze totali e al 94% del valore della produzione. In generale, gli affidamenti non risultano in linea con criteri di efficienza (economie di scala e densità) e contendibilità. Nell'area Sud e Isole, a fronte di un maggior numero di gestori rispetto alle altre aree del Paese (352, rispetto ad una media di 136 gestori nelle altre macro-aree), si registra un numero nettamente minore di passeggeri trasportati (640 mln/anno Vs 1.500 mln/anno come media delle altre macro-aree).

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI

Rete tranviaria e metropolitana tra le meno estese d'Europa (Metro: 3,8 km/mln ab. Vs 9,8 in UE. Tram: 5 km/mln ab. Vs 11 in Francia e 23 in Germania).
Problemi di obsolescenza della flotta autobus: età media mezzi pari a 11,4 anni contro i 7 anni della media UE).
Per quanto riguarda la programmazione delle risorse, le regioni meridionali destinano agli investimenti per servizi di trasporto una quota minore del proprio bilancio rispetto alle regioni del Centro Nord, mentre assorbono la maggior quota delle risorse stanziata a livello nazionale.





I numeri del trasporto pubblico locale

| Macro Area | N. Gestori | N. Passeggeri (mln) | Modalità affidamento | | | «Costo pubblico del servizio" medio/Ab** | Ricavo medio/Ab |
|---------------|------------|---------------------|----------------------|------------|-----------|--|-----------------|
| | | | Affidamento diretto* | Gara | In house | | |
| Nord Ovest | 121 | 2.073 | 45% | 51% | 4% | 226 | 82 |
| Nord Est | 86 | 976 | 66% | 28% | 6% | 195 | 58 |
| Centro | 157 | 1.449 | 73% | 21% | 6% | 195 | 59 |
| Sud e Isole | 396 | 691 | 78% | 18% | 4% | 166 | 38 |
| Italia | 760 | 5.189 | 68% | 27% | 5% | 195 | 59 |

*Alcuni affidamenti diretti (come provvedimento di emergenza) sono consentiti dal Regolamento comunitario n. 1370/2007.

** Calcolato come la somma dei corrispettivi dei contratti di servizio, dei contributi pubblici e dei ricavi da traffico.

La macro-area Sud e Isole si caratterizza per un **numero di gestori più elevato** rispetto alle altre aree del Paese, a fronte di un numero di **passeggeri trasportati decisamente inferiore**.

Oltre ad essere l'area del Paese con la minore spesa per servizi di trasporto pubblico, le aziende di trasporto pubblico operanti nella macro-area Sud e Isole si caratterizzano per il **più basso livello di ricavi medi per abitante**.





I numeri del trasporto pubblico locale

| MACRO AREA | Quota investimenti pro capite Bilanci di previsione regionali (€/abitante 2018-2020) | Risorse nazionali disponibili per investimenti pro capite rinnovo parco mezzi su gomma (*) (€/abitante) | Risorse disponibili per investimenti pro capite rinnovo parco mezzi su ferro (*) (€/abitante) |
|---------------|--|---|---|
| Nord Ovest | 83,8 | 18,7 | 28 |
| Nord Est | 60,7 | 21,1 | 20 |
| Centro | 79,3 | 17,6 | 30 |
| Sud e Isole | 31,9 | 45,2 | 65,4 |
| TOTALE | 61 | 28,1 | 39,6 |

fonte: elaborazioni Invitalia su dati OpenBDAP, ASSTRA/ Cassa Depositi e Prestiti (2019)
 (*) Risorse stanziare dalla Legge di Bilancio 2016 e dal Fondo Sviluppo e Coesione

Dall'analisi dei bilanci di esercizio di previsione delle regioni la spesa per gli investimenti programmati per il triennio (2018-2020) nell'area **Sud e Isole risultano nettamente inferiori** rispetto alle altre macro-aree del Paese.

A livello nazionale, invece, vengono **destinati alla macroarea Sud e Isole circa il 45% delle risorse** disponibili (Legge di Bilancio 2016, Fondo Sociale di Coesione) per investimenti sul parco mezzi su gomma e il **65,4%** per ferro, calcolati in termini pro capite.





REOPEN SPL: UNO STRUMENTO A SUPPORTO DELLA PA





ReOPEN SPL: ambiti di intervento

